



ISTITUTI RIUNITI AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R. 11/02/2020 n. 38

00161 ROMA - Via Giuseppe Antonio Guattani, 17

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 03 DEL 15-02-2021.....

**APPROVAZIONE DEL BILANCIO ECONOMICO ANNUALE E PLURIENNALE
DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2021-2023**

Area Proponente: Area Contabilità e Bilancio

Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso è legittimo nella forma e nella sostanza.

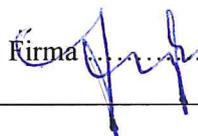
Il Responsabile del Procedimento
Dott. Gianfranco Rinaldi

Firma  addì 15-02-2021

Parere del Segretario generale che attesta che i costi sono da imputare ai seguenti Capp. ed artt. del Bilancio:

- FAVOREVOLE
- FAVOREVOLE
- Non comporta impegno di spesa
- NON FAVOREVOLE

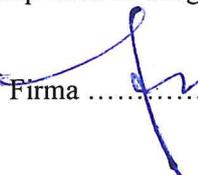
Il Segretario Generale
Dott. Gianfranco Rinaldi

Firma  addì 15-02-2021

Parere del Segretario Generale dell'Azienda in ordine alla regolarità tecnica del presente atto secondo la normativa vigente

- FAVOREVOLE
- NON FAVOREVOLE (per le motivazioni riportate in allegato al presente atto)

Il Segretario Generale
Dott. Gianfranco Rinaldi

Firma  addì 15-02-2021



ISTITUTI RIUNITI AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R. 11/02/2020 n. 38

00161 ROMA - Via Giuseppe Antonio Guattani, 17

ESTRATTO

DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 15 del mese di febbraio dell'anno 2021, a seguito dell'aggiornamento della seduta straordinaria come da convocazione n. 11 del 10 febbraio 2021, si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00139 del 10 agosto 2020, pubblicato sul BURL n. 101 del 13 agosto 2020, e con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00205 del 7 dicembre 2020, pubblicato sul BURL n. 149 del 09 dicembre 2020, così composto:

		Presente	Assente
MARIO MARAZZITI	Presidente	X	
ROSANGELA BOZZA	Consigliere		X
SABRINA DI MARCO	Consigliere	X	

Assistito dal Segretario Generale, dott. Gianfranco Rinaldi, ha adottato la seguente:

DELIBERAZIONE N. 03 DEL 15 FEBBRAIO 2021

APPROVAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 11 febbraio 2020, n. 38, pubblicata sul BURL n. 14 dell'18 febbraio 2020, recante "Trasformazione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Istituti Riuniti di Assistenza Sociale Roma Capitale (IRAS) nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "I.R.ASP – Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 3 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17";

VISTO lo statuto dell'I.R.ASP, approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 11 febbraio 2020, n. 38;



- VISTA** la Deliberazione n. 17 del 18 dicembre 2020 con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato le modifiche allo Statuto, trasmessa con nota prot. n. 1988 del 23 dicembre 2020 alla Direzione regionale per l'Inclusione Sociale, Area rapporti con le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00139 del 10 agosto 2020, pubblicato sul BURL n. 101 del 13 agosto 2020, recante “Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "I.R.ASP - Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona". Nomina del Consiglio di Amministrazione”;
- VISTO** il Decreto del Presidente n. 11 del 30 novembre 2020 recante “Posizione amministrativa apicale dell’Azienda – recepimento convenzione con gli Istituti di Santa Maria in Aquiro Azienda di Servizi alla Persona – ISMA ASP – per l’utilizzazione condivisa della professionalità del dott. Gianfranco Rinaldi in qualità di Segretario Generale;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00205 del 07 dicembre 2020, notificato all’I.R.ASP con nota della Direzione Regionale per l’Inclusione Sociale prot. n. 1070252 del 09 dicembre 2020, con il quale, ad integrazione del decreto del Presidente della Regione Lazio del 10 agosto 2020, n. T00139, la sig.ra Sabrina Di Marco è stata nominata Consigliere di Amministrazione dell’I.R.ASP di designazione di Roma Capitale e disposto che il Consiglio di Amministrazione duri in carica 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di adozione del citato decreto del Presidente della Regione Lazio del 10 agosto 2020, n. T00139, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 7, comma 2 della Legge Regionale del Lazio n. 2/2019 e dall’articolo 8, comma 2, dello statuto dell’I.R.ASP;
- VISTO** l'art. 5 del r.r. n. 5 del 15 gennaio 2020, che stabilisce che le ASP deliberano ogni anno il Bilancio economico annuale e pluriennale di Previsione entro il 31 dicembre di ogni anno;
- VISTO** l'art. 5 comma 3 del r.r. n. 5/2020 disciplina il Bilancio economico pluriennale di previsione;
- VISTO** l'art. 5 comma 4 del r.r. n. 5/2020 disciplina il Bilancio economico annuale di previsione;
- RITENUTO** necessario approvare il Bilancio economico annuale e pluriennale di Previsione per il triennio 2021-2023;
- CONSIDERATO** che il 2021 è il primo anno di stesura del Bilancio secondo i criteri economici e non finanziari e tenuto conto della spiegazione analitica dei criteri di valutazione in sede di programmazione pluriennale, non si ritiene utile fornire uno schema relativo alla sola annualità 2021 per le seguenti motivazioni:
- 1- in questa fase non essendo presente un anno "N-I" di valutazione preventiva (poiché il nuovo bilancio di previsione discende da criteri di valutazione completamente differenti rispetto al previgente sistema



contabile) il Bilancio annuale è da considerarsi a tutti gli effetti rientrante in tutto e per tutto nella prima colonna (2021) del Bilancio pluriennale;

2- le previsioni pluriennali sono state fornite in modo dettagliato e analitico, contrariamente a quanto indicato nel r.r. n. 5/2020 e pertanto essendo già evidenziati in dettaglio i singoli criteri di valutazione non si ritiene utile fornire ulteriori specifiche afferenti la sola annualità 2021;

CONSIDERATO altresì che per quanto concerne il Budget annuale degli investimenti si considerano validi gli stessi criteri di valutazione e le stesse considerazioni effettuate per il conto economico preventivo e per il budget pluriennale degli investimenti;

VISTI gli elaborati contabili del Bilancio economico annuale e pluriennale di Previsione per il triennio 2021-2023, parte integrante e sostanziale del presente Atto;

RICONOSCIUTA l'attendibilità delle previsioni contenute nel Bilancio economico annuale e pluriennale di previsione per il triennio 2021-2023;

PRESO ATTO che il Bilancio economico annuale e pluriennale di previsione è privo di carattere autorizzatorio così come sottolineato dall'art. 5 del richiamato r.r. n. 5/2020

VISTO il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 n. 207;

VISTA 1a L.R. n. 2 del 22 febbraio 2019;

VISTO il r.r. 17/2019

VISTO il r.r. 21/2019

VISTO il r.r. 5/2020

VISTA 1a D.G.R. 899 del 3 dicembre 2019;

SU PROPOSTA del Segretario Generale dell'Ente,

VISTO il parere favorevole del Revisore Unico del Conti dell'Ente;

per i motivi esposti in narrativa e con il seguente voto

	Favorevole	Contrario	Astenuto
MARIO MARAZZITI	X		



ROSANGELA BOZZA	---	---	---
SABRINA DI MARCO	X		

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio economico annuale e pluriennale di Previsione per il triennio 2021-2023, corredato della relazione illustrativa allo stesso, nonché dalla relazione del Revisore Unico dei Conti che formano parte integrante della presente deliberazione;
2. di procedere alla trasmissione del presente atto alla competente Direzione Regionale, all'Albo Pretorio del Comune di Roma per la relativa pubblicazione, nonché all'Istituto Tesoriere per i provvedimenti di competenza.

Il Presidente f.to Mario Marazziti

Il Consigliere f.to Sabrina Di Marco



Il Segretario Generale
f.to Gianfranco Rinaldi

Copia conforme all'originale pubblicata per conoscenza all'Albo dell'Ente nella giornata del
16 FEB. 2021



Il Segretario Generale
f.to Gianfranco Rinaldi

302.02.004	VITTO ASSISTITI ED AVENTI DIRITTO RESIDENZA	2.400,00 €	2.400,00 €								2.400,00 €
302.02.005	SERVIZIO LAVANDERIA CASA DI RIPOSO										
302.02.006	SERVIZIO LAVANDERIA RESIDENZA										
BILANCIO ECONOMICO ANNUALE DI PREVISIONE 2021 (per Centri di costo)											
Codice	Descrizione	TOTALE	CDR	RM	CDA	PATR	DAGO	VEJO	CASA ALloggio e ASS. DOM. II MUNIC.	TOTALE 2021	
302.02.007	SERVIZIO PULIZIA CDR	53.313,96 €	53.313,96 €							53.313,96 €	
302.02.008	SERVIZIO PULIZIA CD	4.867,80 €			4.867,80 €					4.867,80 €	
302.02.009	SERVIZIO PULIZIA RRM	5.215,56 €		5.215,56 €						5.215,56 €	
302.02.010	SERVIZIO PULIZIA UFFICI	6.954,00 €	993,43 €	993,43 €	993,43 €	993,43 €	993,43 €	993,43 €	993,42 €	6.954,00 €	
302.02.011	NOLEGGIO CASSONI RACCOLTA DIFFERENZIATA										
302.02.012	FACILITY MANAGEMENT SERVIZI										
302.02.013	SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI	1.000,00 €	250,00 €	250,00 €	250,00 €				250,00 €	1.000,00 €	
302.02.014	FACILITY MANAGEMENT SERVIZI IMMOBILI										
302.03	TRASPORTI	2.500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	- €	500,00 €	500,00 €	- €	2.500,00 €	
302.03.001	SERVIZIO TRASPORTO VARI	2.500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €		500,00 €	500,00 €		2.500,00 €	
302.04	CONSULENZE SOCIO SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI	3.500,00 €	875,00 €	875,00 €	875,00 €	- €	- €	- €	875,00 €	3.500,00 €	
302.04.001	COLLABORAZIONE PROFESSIONALE MEDICO RESPONSABILE	2.000,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €				500,00 €	2.000,00 €	
302.04.002	ALTRE CONSULENZE SOCIO-SANITARIE	1.500,00 €	375,00 €	375,00 €	375,00 €				375,00 €	1.500,00 €	
302.05	ALTRE CONSULENZE	73.366,56 €	26.457,14 €	4.957,14 €	4.957,14 €	15.623,70 €	7.457,14 €	8.457,14 €	5.457,14 €	73.366,56 €	
302.05.001	PRESTAZIONI TECNICHE E CONSULENZE IMMOBILI	10.666,56 €				10.666,56 €				10.666,56 €	
302.05.002	CONSULENZE E SPESE LEGALI E TRANSAZIONI	20.000,00 €	2.857,14 €	2.857,14 €	2.857,14 €	2.857,14 €	2.857,14 €	2.857,14 €	2.857,14 €	20.000,00 €	
302.05.003	INCARICHI DI COLLABORAZIONE E CONSULENZA PROGETTO PER COMUNICAZIONE ED EVENTI	20.000,00 €	20.000,00 €			- €	- €	- €	- €	20.000,00 €	
302.05.004	CONSULENZA FISCALE	15.000,00 €	2.500,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	3.500,00 €	4.500,00 €	1.500,00 €	15.000,00 €	
302.05.005	CONSULENZE VARIE	7.700,00 €	1.100,00 €	1.100,00 €	1.100,00 €	1.100,00 €	1.100,00 €	1.100,00 €	1.100,00 €	7.700,00 €	
302.06	LAVORO INTERINALE ED ALTRE FORME DI COLLABORAZIONE	176.000,00 €	24.640,00 €	12.320,00 €	35.200,00 €	1.760,00 €	42.240,00 €	47.520,00 €	12.320,00 €	176.000,00 €	
302.06.001	SOMMINISTRAZIONE PERSONALE TECNICO	176.000,00 €	24.640,00 €	12.320,00 €	35.200,00 €	1.760,00 €	42.240,00 €	47.520,00 €	12.320,00 €	176.000,00 €	
302.07	UTENZE	80.000,00 €	16.000,00 €	16.000,00 €	16.000,00 €	5.334,00 €	5.332,00 €	5.334,00 €	16.000,00 €	80.000,00 €	
302.07.001	UTENZA ELETTRICA PER ILLUMINAZIONE SEDE	30.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	6.000,00 €	30.000,00 €	
302.07.002	UTENZE GAS PER CENTRALI TERMICHE E CUCINA SEDE	31.000,00 €	6.200,00 €	6.200,00 €	6.200,00 €	2.066,00 €	2.066,00 €	2.068,00 €	6.200,00 €	31.000,00 €	
302.07.003	UTENZE ACQUA POTABILE SEDE	14.000,00 €	2.800,00 €	2.800,00 €	2.800,00 €	934,00 €	933,00 €	933,00 €	2.800,00 €	14.000,00 €	
302.07.004	UTENZE TELEFONICHE FISSE E MOBILI SEDE	5.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	334,00 €	333,00 €	333,00 €	1.000,00 €	5.000,00 €	
302.08	MANUTENZIONI E RIPARAZIONI ORDINARIE E CICLICHE	20.798,00 €	3.826,27 €	1.081,57 €	1.081,57 €	2.581,57 €	4.741,17 €	5.656,07 €	1.829,80 €	20.798,00 €	
302.08.001	MANUTENZIONE MOBILI E ATTREZZI	1.500,00 €				1.500,00 €				1.500,00 €	
302.08.002	ASSISTENZA SOFTWARE E MANUTENZIONE SERVIZIO INFORMAT.	18.298,00 €	3.659,60 €	914,90 €	914,90 €	914,90 €	4.574,50 €	5.489,40 €	1.829,80 €	18.298,00 €	
302.08.003	MANUTENZIONE AUTOMEZZI	1.000,00 €	166,67 €	166,67 €	166,67 €	166,67 €	166,67 €	166,67 €		1.000,00 €	
302.09	COSTI PER ORGANI ISTITUZIONALI	50.700,00 €	7.243,00 €	7.242,00 €	7.243,00 €	50.700,00 €					
302.09.001	INDENNITA' AMMINISTRATORI	43.000,00 €	6.143,00 €	6.143,00 €	6.143,00 €	6.143,00 €	6.143,00 €	6.142,00 €	6.143,00 €	43.000,00 €	
302.09.002	COMPENSO REVISORE UNICO	7.700,00 €	1.100,00 €	1.100,00 €	1.100,00 €	1.100,00 €	1.100,00 €	1.100,00 €	1.100,00 €	7.700,00 €	
302.09.003	ONERI RIFLESSI	9.890,00 €	1.413,00 €	1.413,00 €	1.413,00 €	1.413,00 €	1.413,00 €	1.413,00 €	1.412,00 €	9.890,00 €	

302.10	ASSICURAZIONI	25.000,00 €	- €	- €	- €	25.000,00 €	- €	- €	- €	25.000,00 €
302.10.001	ASSICURAZIONI VARIE	25.000,00 €				25.000,00 €				25.000,00 €
BILANCIO ECONOMICO ANNUALE DI PREVISIONE 2021 (per Centri di costo)										
Codice	Descrizione	TOTALE	CDR	RM	CDA	PATR	DAGO	VEJO	CASA ALloggio e ASS. DOM. II MUNIC.	TOTALE 2021
302.11	ALTRI	177.315,32 €	6.073,03 €	4.762,77 €	4.762,77 €	150.762,78 €	4.009,00 €	4.446,00 €	2.499,00 €	177.315,32 €
302.11.001	APPLICAZIONE NORMATIVA SICUREZZA LAVORO	8.733,32 €	1.747,00 €	436,77 €	436,77 €	436,78 €	2.183,00 €	2.620,00 €	873,00 €	8.733,32 €
302.11.002	SPESE VARIE DI AMMINISTRAZIONE	5.040,00 €	720,00 €	720,00 €	720,00 €	720,00 €	720,00 €	720,00 €	720,00 €	5.040,00 €
302.11.003	SPESE VARIE UFFICIO DI PRESIDENZA	5.000,00 €	714,29 €	714,29 €	714,29 €	714,29 €	714,29 €	714,29 €	714,29 €	5.000,00 €
302.11.004	SERVIZI ORGANIZZAZIONE FESTA S.PATRONO	1.200,00 €				1.200,00 €				1.200,00 €
302.11.005	SPESE PER LA CATALOGAZIONE E L'INVENTARIO	10.000,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €				10.000,00 €
302.11.006	SPESE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI DEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO	145.000,00 €				145.000,00 €				145.000,00 €
302.11.007	PROGETTI PER LA PARTECIPAZIONE INIZIATIVE E EVENTI	1.000,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €		200,00 €	200,00 €		1.000,00 €
302.11.008	SPESE VARIE SERVIZIO INFORMATICO	1.342,00 €	191,74 €	191,71 €	191,71 €	191,71 €	191,71 €	191,71 €	191,71 €	1.342,00 €
303	GODIMENTO DI BENI DI TERZI	115.500,00 €	6.023,83 €	6.023,81 €	6.023,81 €	357,14 €	96.357,14 €	357,14 €	357,14 €	115.500,00 €
303.01	AFFITTI	96.000,00 €	- €	- €	- €	- €	96.000,00 €	- €	- €	96.000,00 €
303.01.001	LOCALI PROGETTO CASA DAGO	96.000,00 €					96.000,00 €			96.000,00 €
303.02	CANONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA	19.500,00 €	6.023,83 €	6.023,81 €	6.023,81 €	357,14 €	357,14 €	357,14 €	357,14 €	19.500,00 €
303.02.001	LEASING AUTOVETTURA	17.000,00 €	5.666,67 €	5.666,67 €	5.666,67 €		- €	- €	- €	17.000,00 €
303.02.002	NOLEGGIO HARDWARE E SOFTWARE	2.500,00 €	357,16 €	357,14 €	357,14 €	357,14 €	357,14 €	357,14 €	357,14 €	2.500,00 €
303.03	SERVICE	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
304	PERSONALE	1.104.267,36 €	154.053,29 €	83.156,57 €	216.717,41 €	27.453,45 €	254.727,04 €	287.595,05 €	80.564,57 €	1.104.267,36 €
304.01	SALARI E STIPENDI	812.027,75 €	113.495,24 €	62.858,80 €	159.404,42 €	21.107,13 €	185.507,53 €	208.577,85 €	61.076,80 €	812.027,75 €
304.01.001	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI DIRIGENTI	85.000,00 €	12.142,86 €	12.142,86 €	12.142,86 €	12.142,86 €	12.142,86 €	12.142,86 €	12.142,86 €	85.000,00 €
304.01.002	STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI PERSONALE DIPENDENTE	672.027,75 €	94.086,88 €	47.041,94 €	134.402,56 €	6.720,27 €	161.286,67 €	181.447,49 €	47.041,94 €	672.027,75 €
304.01.015	RIMBORSO COMPETENZE PERSONALE COMANDATO DA ALTRE A.P.	55.000,00 €	7.265,50 €	3.674,00 €	12.859,00 €	2.244,00 €	12.078,00 €	14.987,50 €	1.892,00 €	55.000,00 €
304.02	ONERI SOCIALI	258.239,61 €	35.995,55 €	17.997,77 €	49.667,99 €	5.236,32 €	61.569,51 €	69.774,70 €	17.997,77 €	258.239,61 €
304.02.001	CONTRIBUTI INPDAP (EX CPDEL E EX INADEL) ENTI LOCALI	208.729,28 €	29.222,10 €	14.611,05 €	41.745,85 €	2.087,29 €	50.095,03 €	56.356,91 €	14.611,05 €	208.729,28 €
304.02.002	CONTRIBUTI INAIL FUNZIONI LOCALI	3.638,93 €	509,45 €	254,72 €	400,30 €	363,89 €	873,34 €	982,51 €	254,72 €	3.638,93 €
304.02.003	CONTRIBUTI INPS PERSONALE ENTI LOCALI	25.871,40 €	3.622,00 €	1.811,00 €	2.845,84 €	2.587,14 €	6.209,14 €	6.985,28 €	1.811,00 €	25.871,40 €
304.02.004	RIMBORSO ONERI SOCIALI PERSONALE COMANDATO	20.000,00 €	2.642,00 €	1.321,00 €	4.676,00 €	198,00 €	4.392,00 €	5.450,00 €	1.321,00 €	20.000,00 €
304.04	ALTRI COSTI	34.000,00 €	4.562,50 €	2.300,00 €	7.645,00 €	1.110,00 €	7.650,00 €	9.242,50 €	1.490,00 €	34.000,00 €
304.04.001	ACQUISTO TICKETS MENSA (BPE) ENTI LOCALI	10.000,00 €	1.321,00 €	668,00 €	2.338,00 €	408,00 €	2.196,00 €	2.725,00 €	344,00 €	10.000,00 €
304.04.002	FONDO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE	15.000,00 €	1.981,50 €	1.002,00 €	3.507,00 €	612,00 €	3.294,00 €	4.087,50 €	516,00 €	15.000,00 €
304.04.003	FONDO RISERVA DIPENDENTI	9.000,00 €	1.260,00 €	630,00 €	1.800,00 €	90,00 €	2.160,00 €	2.430,00 €	630,00 €	9.000,00 €
305	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.700,00 €	900,00 €	900,00 €	900,00 €	- €	- €	- €	- €	2.700,00 €

406.04	CONTRIBUTI DALLA A.S.L.	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
406.05	CONTRIBUTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI PUBBLICI	236.000,00 €	- €	100.000,00 €	- €	36.000,00 €	- €	- €	100.000,00 €	236.000,00 €	
BILANCIO ECONOMICO ANNUALE DI PREVISIONE 2021 (per Centri di costo)											
Codice	Descrizione	TOTALE	CDR	RM	CDA	PATR	DAGO	VEJO	CASA ALloggio e ASS. DOM. II MUNIC.	TOTALE 2021	
406.05.001	CONTRIBUTO OPAS RRM	100.000,00 €		100.000,00 €						100.000,00 €	
406.05.002	CONTRIBUTO COMUNITA' S. EGISIO	50.000,00 €							50.000,00 €	50.000,00 €	
406.05.003	CONTRIBUTO II MUNICIPIO ROMA CAPITALE	50.000,00 €							50.000,00 €	50.000,00 €	
406.05.004	CONTRIBUTI INVITALIA MANUTENZIONE VIA GUATTANI	36.000,00 €				36.000,00 €				36.000,00 €	
406.06	RETTIFICA CONTRIBUTI C/ESERCIZIO PER DESTINAZIONE AD INVESTIMENTI	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	
406.07	UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI VINCOLATI DI ESERCIZI PRECEDENTI	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	
406.07.001	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	
406.08	ALTRI CONTRIBUTI DA PRIVATI	9.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	- €	- €	- €	- €	9.000,00 €	
406.08.001	PROGETTO EMATOLOGIA ASILO DI SAVOIA	9.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €					9.000,00 €	
407	ALTRI RICAVI E PROVENTI	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	
416	PROVENTI DA PARTECIPAZIONE	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	
416.01	IN SOCIETA PARTECIPATE	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	
416.02	DA ALTRI SOGGETTI	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	
417	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	5.500,00 €	214,00 €	214,00 €	214,00 €	4.216,00 €	214,00 €	214,00 €	214,00 €	5.500,00 €	
417.01	INTERESSI ATTIVI SU TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	4.000,00 €	- €	- €	- €	4.000,00 €	- €	- €	- €	4.000,00 €	
	INTERESSI ATTIVI SU TITOLI	4.000,00 €				4.000,00 €				4.000,00 €	
417.02	INTERESSI ATTIVI BANCARI E POSTALI	1.500,00 €	214,00 €	214,00 €	214,00 €	216,00 €	214,00 €	214,00 €	214,00 €	1.500,00 €	
417.02.001	INTERESSI ATTIVI SU CONTO CORRENTE BANCARIO	1.500,00 €	214,00 €	214,00 €	214,00 €	216,00 €	214,00 €	214,00 €	214,00 €	1.500,00 €	
417.03	PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	
UTILE / PERDITA		305,65 €	- 10.941,07 €	- 7.107,21 €	- 93.969,94 €	179.853,20 €	- 45.310,77 €	16.251,32 €	- 38.469,88 €	305,65 €	

Allegato alla Deliberazione n. 3/2021

Istituti Riuniti di Assistenza Sociale alla Persona "Roma Capitale"
Via Giuseppe Antonio Guattani n. 17 - 00161 ROMA
Codice Fiscale 97723990582

BILANCIO ECONOMICO ANNUALE DI PREVISIONE 2021

Codice	Descrizione	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
300	COSTI DELLA PRODUZIONE	2.409.601,44 €	2.384.466,86 €	2.403.466,86 €
300.01	COSTI DELLA PRODUZIONE	- €	- €	- €
300.01.001	COSTI DELLA PRODUZIONE	- €	- €	- €
301	ACQUISTO DI BENI	121.080,00 €	109.000,00 €	109.000,00 €
301.01	BENI PER ATTIVITA SOCIO SANITARIE	10.080,00 €	- €	- €
301.01.001	ACQUISTO ATTREZZATURE PER REPARTI DI ASSISTENZA	- €	- €	- €
301.01.002	ACQUISTI STRAORDINARI EMERGENZA COVID-19	10.080,00 €	- €	- €
301.01.003	ACQUISTO MATERIALE SANITARIO	- €	- €	- €
301.02	BENI PER ATTIVITA SOCIO ASSISTENZIALE	40.500,00 €	40.500,00 €	40.500,00 €
301.02.001	SPESE VARIE PER IL CULTO	500,00 €	500,00 €	500,00 €
301.02.002	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO SERVIZI ATTIVI CDR	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
301.02.003	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO SERVIZI ATTIVI CD	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
301.02.004	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO SERVIZI ATTIVI RRM	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
301.03	BENI TECNICO-ECONOMALI	61.000,00 €	61.000,00 €	61.000,00 €
301.03.001	SPESE VARIE MANUTENZIONI IMMOBILI	55.000,00 €	55.000,00 €	55.000,00 €
301.03.002	CANCELLERIA, STAMPATI E ABBONAMENTI VARI	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
301.03.003	CARBURANTI E LUBRIFICANTI AUTOMEZZI	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €
301.04	ALTRI BENI	9.500,00 €	7.500,00 €	7.500,00 €
301.04.001	ACQUISTO MOBILI E ATTREZZI	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
301.04.002	ACQUISTO E NOLEGGIO SOFTWARE E HARDWARE	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
301.04.003	ACQUISTI FESTA S.PATRONO	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €

301.04.004	BENI E ATTREZZATURA VARIA E MINUTA VALORIZZAZIONE GIARDINI	6.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €
302	ACQUISTI DI SERVIZI	760.531,20 €	652.210,56 €	652.210,56 €
BILANCIO ECONOMICO ANNUALE DI PREVISIONE 2021				
Codice	Descrizione	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
302.01	PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITA' SOCIO SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALE	3.600,00 €	3.600,00 €	3.600,00 €
302.01.002	CONVENZIONE ASSISTENZA RELIGIOSA	3.600,00 €	3.600,00 €	3.600,00 €
302.02	SERVIZI ESTERNALIZZATI	147.751,32 €	129.434,68 €	129.434,68 €
302.02.001	VIGILANZA DIURNA E NOTTURNA COMPRESORIO ISTITUZIONALE	32.000,00 €	32.000,00 €	32.000,00 €
302.02.002	VITTO ASSISTITI ED AVENTI DIRITTO C.D.R.	35.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
302.02.003	VITTO ASSISTITI ED AVENTI DIRITTO CENTRO DIURNO	7.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
302.02.004	VITTO ASSISTITI ED AVENTI DIRITTO RESIDENZA	2.400,00 €	- €	- €
302.02.005	SERVIZIO LAVANDERIA CASA DI RIPOSO	- €	- €	- €
302.02.006	SERVIZIO LAVANDERIA RESIDENZA	- €	- €	- €
302.02.007	SERVIZIO PULIZIA CDR	53.313,96 €	53.313,96 €	53.313,96 €
302.02.008	SERVIZIO PULIZIA CD	4.867,80 €	4.867,80 €	4.867,80 €
302.02.009	SERVIZIO PULIZIA RRM	5.215,56 €	5.215,56 €	5.215,56 €
302.02.010	SERVIZIO PULIZIA UFFICI	6.954,00 €	18.037,36 €	18.037,36 €
302.02.011	NOLEGGIO CASSONI RACCOLTA DIFFERENZIATA	- €	- €	- €
302.02.012	FACILITY MANAGEMENT SERVIZI	- €	- €	- €
302.02.013	SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
302.02.014	FACILITY MANAGEMENT SERVIZI IMMOBILI	- €	- €	- €
302.03	TRASPORTI	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €
302.03.001	SERVIZIO TRASPORTO VARI	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €
302.04	CONSULENZE SOCIO SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI	3.500,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €
302.04.001	COLLABORAZIONE PROFESSIONALE MEDICO RESPONSABILE	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
302.04.002	ALTRE CONSULENZE SOCIO-SANITARIE	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
302.05	ALTRE CONSULENZE	73.366,56 €	73.366,56 €	73.366,56 €
302.05.001	PRESTAZIONI TECNICHE E CONSULENZE IMMOBILI	10.666,56 €	10.666,56 €	10.666,56 €
302.05.002	CONSULENZE E SPESE LEGALI E TRANSAZIONI	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €

302.05.003	INCARICHI DI COLLABORAZIONE PER COMUNICAZIONE ED EVENTI	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
302.05.004	CONSULENZA FISCALE	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
302.05.005	CONSULENZE VARIE	7.700,00 €	7.700,00 €	7.700,00 €	7.700,00 €
302.06	LAVORO INTERINALE ED ALTRE FORME DI COLLABORAZIONE	176.000,00 €	176.000,00 €	176.000,00 €	176.000,00 €
BILANCIO ECONOMICO ANNUALE DI PREVISIONE 2021					
Codice	Descrizione	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2023
302.06.001	SOMMINISTRAZIONE PERSONALE TECNICO	176.000,00 €	96.000,00 €	96.000,00 €	96.000,00 €
302.07	UTENZE	80.000,00 €	80.000,00 €	80.000,00 €	80.000,00 €
302.07.001	UTENZA ELETTRICA PER ILLUMINAZIONE SEDE	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
302.07.002	UTENZE GAS PER CENTRALI TERMICHE E CUCINA SEDE	31.000,00 €	31.000,00 €	31.000,00 €	31.000,00 €
302.07.003	UTENZE ACQUA POTABILE SEDE	14.000,00 €	14.000,00 €	14.000,00 €	14.000,00 €
302.07.004	UTENZE TELEFONICHE Fisse e MOBILI SEDE	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
302.08	MANUTENZIONI E RIPARAZIONI ORDINARIE E CICLICHE	20.798,00 €	10.794,00 €	10.794,00 €	10.794,00 €
302.08.001	MANUTENZIONE MOBILI E ATTREZZI	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
302.08.002	ASSISTENZA SOFTWARE	18.298,00 €	8.294,00 €	8.294,00 €	8.294,00 €
302.08.003	MANUTENZIONE AUTOMEZZI	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
302.09	COSTI PER ORGANI ISTITUZIONALI	50.700,00 €	50.700,00 €	50.700,00 €	50.700,00 €
302.09.001	INDENNITA' AMMINISTRATORI	43.000,00 €	43.000,00 €	43.000,00 €	43.000,00 €
302.09.002	COMPENSO REVISORE UNICO	7.700,00 €	7.700,00 €	7.700,00 €	7.700,00 €
302.09.003	ONERI RIFLESSI	9.890,00 €	9.890,00 €	9.890,00 €	9.890,00 €
302.10	ASSICURAZIONI	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €
302.10.001	ASSICURAZIONI VARIE	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €
302.11	ALTRI	177.315,32 €	177.315,32 €	177.315,32 €	177.315,32 €
302.11.001	APPLICAZIONE NORMATIVA SICUREZZA LAVORO	8.733,32 €	8.733,32 €	8.733,32 €	8.733,32 €
302.11.002	SPESE VARIE DI AMMINISTRAZIONE	5.040,00 €	5.040,00 €	5.040,00 €	5.040,00 €
302.11.003	SPESE VARIE - UFFICIO DI PRESIDENZA	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
302.11.004	SERVIZI ORGANIZZAZIONE FESTA S.PATRONO	1.200,00 €	1.200,00 €	1.200,00 €	1.200,00 €
302.11.005	SPESE PER LA CATALOGAZIONE E L'INVENTARIO	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
302.11.006	CONSERVAZIONE E RESTAURO BENI DEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO	145.000,00 €	145.000,00 €	145.000,00 €	145.000,00 €

302.11.007	PROGETTI PER LA PARTECIPAZIONE INIZIATIVE E EVENTI	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
302.11.008	SPESE VARIE SERVIZIO INFORMATICO	1.342,00 €	1.342,00 €	1.342,00 €	1.342,00 €
303	GODIMENTO DI BENI DI TERZI	115.500,00 €	115.500,00 €	115.500,00 €	115.500,00 €
303.01	AFFITTI	96.000,00 €	96.000,00 €	96.000,00 €	96.000,00 €
BILANCIO ECONOMICO ANNUALE DI PREVISIONE 2021					
Codice	Descrizione	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	
303.01.001	LOCALI PROGETTO CASA DAGO	96.000,00 €	96.000,00 €	96.000,00 €	
303.02	CANONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA	19.500,00 €	19.500,00 €	19.500,00 €	19.500,00 €
303.02.001	LEASING AUTOVETTURA	17.000,00 €	17.000,00 €	17.000,00 €	17.000,00 €
303.02.002	NOLEGGIO FOTOCOPIATORE	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €
303.03	SERVICE	- €	- €	- €	- €
304	PERSONALE	1.104.267,36 €	1.199.533,42 €	1.219.533,42 €	
304.01	SALARI E STIPENDI	812.027,75 €	867.995,63 €	867.995,63 €	867.995,63 €
304.01.001	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI DIRIGENTI	85.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €
304.01.002	STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI PERS.LE DIPENDENTE ENTI LOCALI	672.027,75 €	712.995,63 €	712.995,63 €	712.995,63 €
304.01.003	PERSONALE COMANDATO DA ALTRE A.P.	55.000,00 €	55.000,00 €	55.000,00 €	55.000,00 €
304.02	ONERI SOCIALI	258.239,61 €	271.537,79 €	271.537,79 €	271.537,79 €
304.02.001	CONTRIBUTI INPDAP (EX CPDEL E EX INADEL) ENTI LOCALI	208.729,28 €	220.478,87 €	220.478,87 €	220.478,87 €
304.02.002	CONTRIBUTI INAIL FUNZIONI LOCALI	3.638,93 €	3.843,77 €	3.843,77 €	3.843,77 €
304.02.003	CONTRIBUTI INPS PERSONALE ENTI LOCALI	25.871,40 €	27.215,15 €	27.215,15 €	27.215,15 €
304.02.004	RIMBORSO ONERI SOCIALI PERSONALE COMANDATO	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
304.04	ALTRI COSTI	34.000,00 €	60.000,00 €	80.000,00 €	80.000,00 €
304.04.001	ACQUISTO TICKETS MENSA	10.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
304.04.002	FONDO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
304.04.003	FONDO RISERVA DIPENDENTI	9.000,00 €	30.000,00 €	60.000,00 €	60.000,00 €
305	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.700,00 €	2.700,00 €	2.700,00 €	2.700,00 €

305.01	AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	- €	- €	- €	- €
305.02	AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.700,00 €	2.700,00 €	2.700,00 €	2.700,00 €
305.02.001	AMMORTAMENTO PULMINO	2.700,00 €	2.700,00 €	2.700,00 €	2.700,00 €
305.03	SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI	- €	- €	- €	- €
BILANCIO ECONOMICO ANNUALE DI PREVISIONE 2021					
Codice	Descrizione	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	
305.04	SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	- €	- €	- €	- €
306	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E DI BENI DI CONSUMO	- €	- €	- €	- €
306.01	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E DI BENI DI CONSUMO SOCIO-SANITARI	- €	- €	- €	- €
306.02	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E DI BENI DI CONSUMO TECNICO-ECONOMALI	- €	- €	- €	- €
307	ACCANTAMENTI AI FONDI RISCHI	- €	- €	- €	- €
307.01	ACCANTAMENTI AI FONDI RISCHI	- €	- €	- €	- €
307.01.001	ACCANTAMENTI AI FONDI RISCHI CONTENZIOSI	- €	- €	- €	- €
307.01.002	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ	- €	- €	- €	- €
307.02	FONDO DI RISERVA	- €	- €	- €	- €
307.02.001	FONDO DI RISERVA	- €	- €	- €	- €
308	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	163.500,00 €	163.500,00 €	163.500,00 €	163.500,00 €
308.01	COSTI AMMINISTRATIVI	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €
308.01.001	SPESE POSTALI, BOLLI E VARIE	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
308.01.002	ONERI BANCARI E SPESE DI TESORERIA	7.000,00 €	7.000,00 €	7.000,00 €	7.000,00 €
308.02	IMPOSTE NON SUL REDDITO	112.000,00 €	112.000,00 €	112.000,00 €	112.000,00 €
308.02.001	IMPOSTA DI REGISTRO CONTRATTI	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €

308.02.002	IUC (IMU-TASI)	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €
308.03	TASSE	8.500,00 €	8.500,00 €	8.500,00 €	8.500,00 €
308.03.001	TA.RI.	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €
308.03.002	TASSE DI PROPRIETA' AUTOMEZZI	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €
308.04	ALTRI	35.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €
308.04.001	ONERI CONDOMINIALI	35.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €
BILANCIO ECONOMICO ANNUALE DI PREVISIONE 2021					
Codice	Descrizione	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	
308.05	MINUSVALENZE ORDINARIE	- €	- €	- €	- €
308.06	SOPRAVVENIENZE ED INSUSSISTENZE PASSIVE	- €	- €	- €	- €
308.06.001	SOPRAVVENIENZE ED INSUSSISTENZE PASSIVE	- €	- €	- €	- €
308.07	CONTRIBUTI EROGATI AD AZIENDE NON-PROFIT	- €	- €	- €	- €
318	INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	- €
318.01	SU MUTUI	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	- €
318.01.001	INTERESSI PASSIVI SU MUTUO	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	- €
318.02	BANCARI	- €	- €	- €	- €
318.02.001	INTERESSI SU SERVIZIO DI TESORERIA, RITARDATI PAGAMENTI	- €	- €	- €	- €
318.02.002	QUOTA INTERESSI PASSIVI E SPESE SU ANTICIPAZIONI	- €	- €	- €	- €
318.02.003	INTERESSI PASSIVI SU C/C BANCARIO	- €	- €	- €	- €
318.03	ONERI FINANZIARI DIVERSI	- €	- €	- €	- €
321	IMPOSTE SUL REDDITO	141.022,88 €	141.022,88 €	141.022,88 €	141.022,88 €
321.01	IRAP	73.522,88 €	73.522,88 €	73.522,88 €	73.522,88 €
321.01.001	CONTRIBUTI IRAP PERSONALE DIPENDENTE	69.522,88 €	69.522,88 €	69.522,88 €	69.522,88 €

321.01.002	CONTRIBUTI IRAP AMMINISTRATORI		4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €
321.02	IRES		67.500,00 €	67.500,00 €	67.500,00 €	67.500,00 €
321.02.001	IRES		67.500,00 €	67.500,00 €	67.500,00 €	67.500,00 €
400	VALORE DELLA PRODUZIONE		2.409.907,09 €	2.419.907,09 €	2.434.874,13 €	2.434.874,13 €
401	RICAVI DA ATTIVITA' PER SERVIZI ALLA PERSONA		426.210,40 €	426.210,40 €	446.210,40 €	446.210,40 €
BILANCIO ECONOMICO ANNUALE DI PREVISIONE 2021						
Codice	Descrizione		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	
401.01	RETTE		334.810,40 €	334.810,40 €	334.810,40 €	
401.01.001	RETTE RICOVERO QUOTA ALBERGHIERA DA PRIVATI		276.830,40 €	276.830,40 €	276.830,40 €	
401.01.002	CONTRIBUTI RETTE QUOTA ALBERGHIERA DA ROMA CAPITALE		21.980,00 €	21.980,00 €	21.980,00 €	
401.01.003	RETTE RICOVERO QUOTA ALBERGHIERA DA PRIVATI RESIDENZA		36.000,00 €	36.000,00 €	36.000,00 €	
401.01.004	CONTRIBUTI RETTE QUOTA ALBERGHIERA DA ROMA CAPITALE		- €	- €	- €	
401.02	ONERI A RILIEVO SOCIO SANITARIO		91.400,00 €	91.400,00 €	111.400,00 €	
401.02.001	CONCORSI RIMBORSI E RECUPERI DA ATTIVITA PER SERVIZI ALLA PERSONA		76.400,00 €	76.400,00 €	76.400,00 €	
401.02.002	PROGETTO PULCINELLA		15.000,00 €	15.000,00 €	35.000,00 €	
402	COSTI CAPITALIZZATI		- €	- €	- €	
402.01	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		- €	- €	- €	
402.02	QUOTA PER UTILIZZO CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE E DONAZIONI VINCOLATE AD INVESTIMENTI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO		- €	- €	- €	
403	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI ATTIVITA IN CORSO		- €	- €	- €	
404	VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO DI PRODUZIONE		- €	- €	- €	
405	PROVENTI E RICAVI DIVERSI		613.378,73 €	623.378,73 €	623.378,73 €	
405.01	DA UTILIZZO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE		542.378,73 €	542.378,73 €	542.378,73 €	

405.01.001	CASTEL DI LEVA	290.622,73 €	290.622,73 €	290.622,73 €	290.622,73 €
405.01.002	VIA LEONORI	79.760,00 €	79.760,00 €	79.760,00 €	79.760,00 €
405.01.003	VIA MENICCHINI	141.996,00 €	141.996,00 €	141.996,00 €	141.996,00 €
405.01.004	VIA CAETANI	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
405.02	PROVENTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI				
405.03	CONCORSI RIMBORSI E RECUPERI DA ATTIVITA DIVERSE	41.000,00 €	41.000,00 €	41.000,00 €	41.000,00 €
405.03.001	RIMBORSI SPESE CONDOMINIALI DA CONDUTTORI	35.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €
405.03.002	TASSE DI CONCORSO	- €	- €	- €	- €
BILANCIO ECONOMICO ANNUALE DI PREVISIONE 2021					
Codice	Descrizione	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	
405.03.003	RIMBORSI ASSICURATIVI	- €	- €	- €	- €
405.03.004	RIMBORSI INAIL	- €	- €	- €	- €
405.03.005	RIMBORSI SPESE DA CONDUTTORI PER REGISTRAZIONE CONTRATTI	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
405.04	PLUSVALENZE ORDINARIE				
405.05	SOPRAVENIENZE ED INSUSITENZE ATTIVE	- €	- €	- €	- €
405.05.001	RECUPERI E RETTIFICA DELL'USCITA				
405.06	PROVENTI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI DI BENI E SERVIZI PUBBLICI	30.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €
405.06.001	RICAVO VENDITA MATERIALI FUORI USO	- €	- €	- €	- €
405.06.002	OBLAZIONI E DONAZIONI VARIE	30.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €
405.07	ALTRI RICAVI ISTITUZIONALI				
406	CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	1.364.817,96 €	1.364.817,96 €	1.359.785,00 €	1.359.785,00 €
406.01	CONTRIBUTI DALLA REGIONE	405.032,96 €	405.032,96 €	400.000,00 €	400.000,00 €
406.01.001	CONTRIBUTO PROGETTO CASA DAGO	400.000,00 €	400.000,00 €	400.000,00 €	400.000,00 €
406.01.002	CONTRIBUTO RIMBORSO MUTUO	5.032,96 €	5.032,96 €		
406.02	CONTRIBUTI DALLA PROVINCIA/CITTA METROPOLITANA	714.785,00 €	714.785,00 €	714.785,00 €	714.785,00 €
406.02.001	CONTRIBUTO PER RIMBORSO CDA	230.000,00 €	230.000,00 €	230.000,00 €	230.000,00 €

406.02.002	CONTRIBUTO PROGETTO PARCO DI VEJO	409.785,00 €	409.785,00 €	409.785,00 €	409.785,00 €
406.02.003	RIMBORSO PERSONALE COMANDATO	75.000,00 €	75.000,00 €	75.000,00 €	75.000,00 €
406.03	CONTRIBUTI DAI COMUNI AMBITO DISTRETTUALE	- €	- €	- €	- €
406.04	CONTRIBUTI DALLA A.S.L.	- €	- €	- €	- €
406.05	CONTRIBUTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI PUBBLICI	236.000,00 €	236.000,00 €	236.000,00 €	236.000,00 €
406.05.001	CONTRIBUTO COMUNITA' S. EGIDIO	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
406.05.002	Contributi Municipio	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
406.05.003	CONTRIBUTI INVITALIA MANUTENZIONE VIA GUATTANI	36.000,00 €	36.000,00 €	36.000,00 €	36.000,00 €
BILANCIO ECONOMICO ANNUALE DI PREVISIONE 2021					
Codice	Descrizione	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	
406.05.004	CONTRIBUTI OPAS RRM	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €
406.06	RETTIFICA CONTRIBUTI C/ESERCIZIO PER DESTINAZIONE AD INVESTIMENTI	- €	- €	- €	- €
406.07	UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI VINCOLATI DI ESERCIZI PRECEDENTI	- €	- €	- €	- €
406.07.001	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO	- €	- €	- €	- €
406.08	ALTRI CONTRIBUTI DA PRIVATI	9.000,00 €	9.000,00 €	9.000,00 €	9.000,00 €
406.08.001	PROGETTO EMATOLOGIA ASILO DI SAVOIA	9.000,00 €	9.000,00 €	9.000,00 €	9.000,00 €
407	ALTRI RICAVI E PROVENTI	- €	- €	- €	- €
416	PROVENTI DA PARTECIPAZIONE	- €	- €	- €	- €
416.01	IN SOCIETA PARTECIPATE	- €	- €	- €	- €
416.02	DA ALTRI SOGGETTI	- €	- €	- €	- €
417	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	5.500,00 €	5.500,00 €	5.500,00 €	5.500,00 €
417.01	INTERESSI ATTIVI SU TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €

417.01.001	INTERESSI ATTIVI SU TITOLI		4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €
417.02	INTERESSI ATTIVI BANCARI E POSTALI		1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
417.02.001	INTERESSI ATTIVI SU CONTO CORRENTE BANCARIO		1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
417.03	PROVENTI FINANZIARI DIVERSI		- €	- €	- €
	UTILE O PERDITA		305,65 €	35.440,23 €	31.407,27 €



ISTITUTI RIUNITI AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R. 11/02/2020 n. 38

00161 ROMA - Via Giuseppe Antonio Guattani, 17

RELAZIONE AL BILANCIO ECONOMICO PREVISIONALE TRIENNALE 2021-2023

L'Azienda pubblica di Servizi alla Persona denominata I.R.ASP (Istituti Riuniti Azienda di servizi alla Persona) è ente pubblico non economico senza finalità di lucro dotata di autonomia statutaria, regolamentare, patrimoniale, finanziaria, contabile, gestionale e tecnica, costituita con Legge Regionale pubblicata in B.U.R. il 18/02/2020.

L'I.R.ASP trae le sue origini dalla funzione delle seguenti ex II.PP.A.B. in Istituti Riuniti di Assistenza Sociale "Roma Capitale" approvata con DGR n. 527 del 2 novembre 2012:

Asilo della Patria

Durante la Prima Guerra Mondiale, il Comitato Romano di Organizzazione Civile, presieduto dal Pro Sindaco del Comune di Roma Senatore Adolfo Apolloni, decise, per aiutare ed alleviare situazioni particolarmente disagiate di figlioli di molti soldati partiti per il fronte, di dare vita ad una struttura chiamata Asilo della Patria, per accogliere, nutrire, educare ed istruire minori in stato di particolare bisogno, figli di molti soldati lontani per difendere la Patria. Finita la guerra, viste le gravi situazioni famigliari di molti minori per la morte di uno od entrambi i genitori a causa della guerra e della epidemia di spagnola, venne deciso di consolidare l'Asilo della Patria, che nel 1920 venne eretto in Ente Morale affinché continuasse – quale IPAB (Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza) – a svolgere l'attività istituzionale, di assistenza pubblica a minori riconosciuti dalle autorità socio-sanitarie in stato di bisogno socio-economico-familiare.

Conservatorio di Santa Eufemia

Il Conservatorio di Santa Eufemia istituito in Roma sotto il nome delle "Zitelle Sperse" da due parroci della Città, Don Giovanni Battista Bellobono e Don Paolo Ciccio nell'anno 1585 ed

ampliato in seguito ad elargizioni e lasciti di benefattori, ha per iscopo di accogliere, qualora ne abbia i mezzi disponibili, le fanciulle povere, anche non legittime, orfane, di onesta vita e prive di appoggio, ricoverarle, mantenerle, educarle, istruirle e renderle atte all'esercizio di una professione conveniente alla loro educazione;

Con l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza:

Conservatorio di Santa Caterina della Rosa.

Il Conservatorio Santa Caterina della Rosa fu fondato tra il gennaio 1560 e il dicembre 1564, in concomitanza con la riedificazione della Chiesa di Santa Caterina dei Funari ad opera del Cardinal Federico Cesi. Come si legge nella Bolla di Pio IV, il Conservatorio era destinato a "zitelle figliole per lo più di cortigiane o di donne di mala vita e persone di estrema povertà, le quali o per la poca cura de' loro parenti o per l'angustie della povertà, o per lo malo esempio domestico delle loro madri impure, facilmente poteva scapitare dell'onestà". Scopo del Conservatorio era, dunque, eliminare la prostituzione tra le ragazze romane in età compresa fra i dieci e i dodici anni; nella Roma cinquecentesca la prostituzione era diventata, infatti, un fenomeno dilagante. L'assegnazione della Chiesa al Conservatorio avvenne ad opera di Paolo IV e dipese dal fatto che Santa Caterina era Patrona delle donne giovani e nubili. In realtà il Conservatorio deriva dalla "Compagnia delle Vergini Miserabili" fondata da Sant'Ignazio di Loyola tra la fine del 1538 e i primi mesi del 1541, periodo in cui visse nei pressi della Chiesa di Santa Caterina dei Funari, e approvata da Paolo III con Bolla papale nel 1543.

Alla fusione dei tre istituti L'I.R.AS, cui I.R.ASP è subentrato, aveva istituito la propria sede legale in Roma, Via Giuseppe Antonio Guattani, 17, assumendo quale proprio simbolo l'antica effigie, raffigurante la ruota del martirio di Santa Caterina della Rosa, collocata presso l'omonima chiesa di proprietà dell'Istituzione, anche nota come Santa Caterina de' Funari, adiacente a via Caetani. All'atto di fusione, al fine di valorizzare i compendi storici-monumentali denominati "Chiesa di Santa Caterina della Rosa" e "Cripta di Santa Martina", promuovere la fruizione dei beni artistici e storici di proprietà dell'IPAB e concorrere al mantenimento di una memoria condivisa sul ruolo delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza nell'arte, nella società e nella storia della Città di Roma, gli stessi, pure annoverati nel patrimonio indisponibile dell'Ente, erano stati destinati a sede della Collezione permanente di arte dell'IPAB, nonché per attività di natura culturale, sociale e istituzionale coerenti con gli scopi dell'IPAB stessa, ma alla nascita degli I.R.ASP entrambi i complessi artistici e il patrimonio artistico sono risultati bisognosi di riordino e nuova catalogazione,

e della presa in carico di iniziative di risanamento, in collaborazione con il MIBACT e il Vicariato di Roma.

L'I.R.ASP informa la propria organizzazione ai principi di efficacia, economicità, efficienza e trasparenza, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, sottoposta alla vigilanza della Regione, e opera con criteri imprenditoriali.

Come recita lo Statuto, I.R.ASP “è inserita nel sistema regionale di interventi e servizi sociali definito dalla legge regionale ed orienta la sua attività al rispetto dei principi dalla stessa indicati, nel rispetto delle volontà espresse dai fondatori/donatori”. E “interviene nelle fasi consultive e concertative della programmazione socioassistenziale e sociosanitaria a livello regionale e locale e concorre a realizzare i servizi e gli interventi del sistema integrato sociale previsti dalla programmazione regionale e locale, anche mediante l'utilizzazione del proprio patrimonio immobiliare”

L'Avvio di I.R.ASP al termine di una anno particolare e non finito

Nell'anno 2020 è stata portata a termine la trasformazione dell'I.P.A.B. IRAS in ASP, avviata con l'approvazione dello Statuto, successivamente modificato nel dicembre 2020, con l'insediamento del nuovo Cda, giunto alla pienezza dei suoi componenti e insediatosi come plenum quasi al termine dell'anno solare.

L'I.R.ASP, all'insediamento dal 10 agosto del Presidente Mario Marazziti e della Consigliera Rosangela Bozza, dalla presa in consegna dell'Ente dal precedente Cda, si è trovata nella perdurante difficoltà dell'assenza della figura del Segretario generale, dell'impossibilità pratica di contare già dal periodo antecedente sulla figura del Responsabile Amministrativo e del Responsabile Economico a causa di non risolti problemi di salute, con tutti i contratti in essere con fornitori di servizi in scadenza o scaduti in sequenza, con la necessità di garantire la continuità dei servizi socio-assistenziali, dei rapporti di lavoro in un tempo di aumentate responsabilità e difficoltà per la pandemia da Covid-19, che ha colpito duramente e più duramente che in altri punti della Regione e del Paese proprio la popolazione anziana in strutture residenziali assistenziali o socio-assistenziali.

Pur nelle sopra-citate difficoltà e urgenze, il Cda si è impegnato per incrementare la sicurezza, ripristinando il Comitato anti-Covid-19, ristrutturando e attrezzando gli spogliatoi per il personale in maniera da garantire la non contaminazione delle divise e delle aree tra colleghi e tra esterno e interno e attraverso un lavoro costante di formazione e aggiornamento *on the job* e in situazione degli ospiti afferenti a servizi diversi e del personale attivo all'interno della struttura, tanto socio-sanitario che amministrativo o di servizi provenienti dall'esterno – come il servizio cucina e pulizie. Il risultato – a differenza di molte R.S.A. e case di riposo nella Regione, purtroppo - è stato confortante, con nessun contagio fino all'inizio della prima dose di vaccinazioni in struttura almeno per gli ospiti e il personale socio-sanitario, il giorno 12 febbraio 2020.

In premessa a questa Relazione di presentazione del primo Bilancio economico triennale, 2021-2023, si vuole inserire un **ringraziamento** a tutti i lavoratori e operatori attivi presso I.R.ASP per avere collaborato ai risultati e agli sforzi della fase di avvio del nuovo Ente, in un tempo di grandi trasformazioni strutturali, giuridiche, economiche, ambientali e all'interno di un quadro iniziale di carenza di possibilità di controllo gestionale, economico, amministrativo, supplito dalla collaborazione dei funzionari I.R.ASP con la Presidenza e con il CdA. Un **ringraziamento** è necessario - nelle more della convocazione di un avviso pubblico per la ricerca della figura del Direttore I.R.ASP per avviare la piena distinzione tra indirizzo e gestione dell'attività I.R.ASP, come da legge istitutiva e da Statuto - anche alla persona del dott. Gianfranco Rinaldi e a I.S.M.A. ASP per la possibilità di usufruire in scavalco condiviso della professionalità del segretario Generale pro-tempore dal al ... 15 febbraio 2021, condizione necessaria per il lavoro di ricognizione, riorganizzazione e risanamento avviato con urgenza dal CdA, e per cominciare a far fronte alle scadenze e agli impegni statutarî e di legge.

Un **ringraziamento** anche Istituto San Michele ASP e alla dott.ssa Roberta Valli per la collaborazione indispensabile come f.f. Ragioniere Capo alla predisposizione dei Bilanci, e alla transizione e individuazione delle partite da Bilancio finanziario a Bilancio economico e patrimoniale aggiornato.

È stata avviata la ricognizione storica su entrate e uscite, e la valutazione sull'attualità delle partite attive e passive, transitate nei bilanci finanziari per molti anni, indispensabile per un punto di partenza per quanto possibile consolidato e realistico – anche per la circostanza di approvare il Bilancio di Previsione del triennio senza potere disporre del Bilancio consuntivo 2019 approvato. Tale Bilancio, l'ultimo disponibile, viene approvato con presa d'atto e riserva di approfondimenti nella seduta di Cda odierna, 15 febbraio 2021, accompagnato dalla Relazione del Revisore Unico,

che evidenzia la necessità di approfondimenti: - per la presenza tra gli attivi di entrate relative a contratti ultraventennali ma imputate a un solo esercizio finanziario, con possibili errori di riclassificazione che hanno portato a un risultato positivo di 211.327,40 euro nel conto economico; - parimenti, sull'entrata, accertata e riscossa, per vendita titoli per un valore pari a 1.473.326,12 euro, stanziati per euro 600.000 a incremento patrimonio e per 873.326,12 a un successivo acquisto di titoli di stato, quando non è stato riscontrato un incremento del patrimonio e il conto titoli attuale registra un deposito pari a un valore di circa 465.000 euro.

A fronte di bilanci finanziariamente in pareggio o lievemente in attivo, come nel citato Bilancio consuntivo 2019 predisposto ma non approvato, la Presidenza ha dovuto prendere atto di una carenza di liquidità di Tesoreria evidente, a fine anno 2020 attorno ai 300.000 euro, ben al di sotto di entrate reali già avvenute, per servizi non ancora avviati ma già finanziati e per incassi anticipati su contratti pluridecennali, complessivamente per più di 600 mila euro: una carenza di cassa di almeno 300 mila euro è parso un indicatore preoccupante e da mettere in relazione con verosimili squilibri tra entrate e uscite nei due anni precedenti, non facilmente evincibili dalla modalità di raccolta dei dati e dai Bilanci preesistenti, anche per l'assenza di una contabilità divisa per centri di costo e di responsabilità.

Questa situazione di criticità ha trovato conferma nelle risultanze provvisorie del Bilancio consuntivo relativo all'anno 2020, ancora non definitivo, che mostra un disavanzo di esercizio di circa 400 mila euro alla fine di un anno che ha visto qualche lieve flessione nelle entrate da rette degli ospiti, a causa della pandemia, ma che ha visto inalterata l'impostazione precedente delle attività, del personale e, complessivamente, il peso delle spese fisse sull'attività dell'Ente.

Pertanto questo Bilancio economico pluriennale di previsione per gli anni 2021-23 nasce dalla decisione della Presidenza e del Cda di mettere quanto prima l'Ente in condizioni di risanamento, stabilità economica e gestionale, riduzione degli squilibri tra entrate e uscite nell'attività corrente, ma anche di definire la situazione economica reale dell'Ente, non evidente e non facile da evincere nell'assetto dei bilanci finanziari precedenti.

Chiamati a rafforzare, come da Statuto, gli Organi e la Struttura gestionale di I.R.ASP, con conseguente aggravio significativo delle già ingenti spese fisse, e a fronte della necessità di interventi edilizi importanti e urgenti, ineludibili e improcrastinabili, per il consolidamento e manutenzioni straordinarie del Patrimonio e per le attività, gli Amministratori hanno operato alcune scelte strategiche ordinate al riequilibrio e al pareggio di bilancio già dal 2021.

Ma al fine di poter elaborare il proprio primo Bilancio economico-patrimoniale triennale I.R.ASP ha inteso introdurre come parte costitutiva del raggiungimento degli obiettivi istituzionali e del rilancio una rinnovata visione programmatica, adeguata alle nuove finalità dell'Ente.

Per questo nel Documento strategico triennale vengono individuati i seguenti obiettivi, proiettati al futuro, ma radicati nel presente.

Programmazione: Il nuovo ruolo delle ASP

Dal momento che, come è noto, con la L.R. 2/2019 è stato creato un nuovo soggetto giuridico, l'Azienda di Servizi alla Persona, che ha come finalità principale quella di “intervenire nelle fasi consultive e concertative della programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria a livello regionale e locale e concorre a realizzare i servizi e gli interventi del sistema integrato sociale”. E tale finalità è, con ampio mandato, al centro dello Statuto dell'ASP I.R.ASP, per contrastare le diverse forme di marginalità e contribuire alla costruzione di un tessuto più solidale della convivenza sociale.

Per questo il Bilancio previsionale triennale risulta nel suo complesso conservativo, ed è aperto agli sviluppi attesi e prefigurabili nel dialogo con i due enti di riferimento, Regione Lazio e Roma Capitale, già nel corso del 2021.

La legge infatti indica, tra l'altro, lo strumento del contratto di servizio - o altre forme adatte alla diversa progettualità - come veicolo importante per promuovere in maniera sempre più efficace il sistema integrato dei servizi, anche con “l'istituzione e la sperimentazione di servizi innovativi in ambito socioeducativo, socioassistenziale e sociosanitario, nonché di assistenza a soggetti in condizione di disagio sociale e a rischio di esclusione”.

I.R.ASP si propone così come uno strumento istituzionale agile per l'assolvimento degli storici compiti a vantaggio dei cittadini dei servizi socio-sanitari pubblici, con una propria specializzazione che è offerta alle Istituzioni come punto di riferimento nella direzione di servizi di sempre maggiore “prossimità”.

In tal senso è auspicabile e verosimile che, progressivamente, progetti e risorse individuate, e i segmenti di politiche sociali affidati finora anche a soggetti regionali con finalità contigue ma non specifiche, possano essere realizzati già oggi in co-progettazione o in affidamento e, in futuro, con contratti di servizio, alle ASP, create per questa finalità. Con beneficio duplice: rafforzamento

economico-finanziario delle ASP in fase di avvio e maggiore specificità e caratura dei progetti socio-sanitari da porre in essere.

In sintesi, per una corretta programmazione, sembra utile richiamare in questa sede alcune parole-chiave corrispondenti ad altrettanti obiettivi da raggiungere nei prossimi anni in una riqualificazione complessiva dell'offerta pubblica, adeguata anche al cambiamento sociale.:

“PREVENZIONE – MEDICINA TERRITORIALE E SERVIZI DI COMUNITA’ – DOMICILIARITA’ – CONTINUITA’ SOCIO-ASSISTENZIALE – PRESA IN CARICO DELLE PERSONE – SANITA’ DI POPOLAZIONE – DE-ISTITUZIONALIZZAZIONE – RIDUZIONE DELL’OSPEDALOCENTRISMO – PERCORSI POST-ACUZIE E RIABILITATIVI DA RIORIENTARE VERSO LE ABITAZIONI DEI PAZIENTI – CRONICITA’ CRESCENTI DA MONITORARE E CUI RISPONDERE CON SOSTEGNI PERSONALIZZATI E PREVALENTEMENTE A DOMICILIO E CON SERVIZI DI PROSSIMITA’, CON STRUTTURE LEGGERE DI TIPO FAMILIARE E PRESID SANITARI EXTRAOSPEDALIERI – INFERMIERI E FIGURE SOCIO-SANITARIE DI COMUNITA’ E DOMICILIARI – SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIO-SANITARI A STRUTTURA LEGGERA PER LE FRAGILITA’, DIFFUSA – TESSUTO SOCIALE SOLIDALE – RIQUALIFICAZIONE E FORMAZIONE NUOVE FIGURE PROFESSIONALI E SOCIALI APPROPRIATE ALLE NECESSITA’ DEL NUOVO MODELLO”.

LE ASP POSSONO infatti DIVENTARE SOGGETTI NATURALI DI RACCORDO E GESTIONE DI SERVIZI PUBBLICI CONTRIBUENDO AL SUPERAMENTO DI DISUGUAGLIANZE NELL’OFFERTA E DELLO SCOLLAMENTO INTERNO PER ECCESSO DI PARCELLIZZAZIONE E DIVERSITA’ DI AMMINISTRAZIONI. POSSONO CONTRIBUIRE A MONITORAGGIO, PROPOSTA E INNALZAMENTO DEGLI STANDARD DEI SERVIZI GIA’ ESISTENTI.

I.R.ASP INTENDE A TAL FINE STRUTTURARSI COME SOGGETTO ATTIVO PER LO SVILUPPO AD OGNI LIVELLO DI SERVIZI DI PROSSIMITA’ TERRITORIALE ALLA PERSONA PER PERSONE FRAGILI, A PARTIRE DALLA POPOLAZIONE ANZIANA, MA NON ESCLUSIVAMENTE (a titolo esemplificativo persone con disabilità, vittime di violenza, o ex-detenuiti bisognosi di inserimento sociale, immigrati e profughi all’interno di percorsi di formazione, integrazione e autonomia, persone affette da Alzheimer, persone con problemi di salute mentale, bambini e minori) PER RENDERE PIU’ EFFICACE IL WELFARE SOCIO-SANITARIO

REGIONALE. CON L'OBIETTIVO DI COLLABORARE E CONTRIBUIRE A REALIZZAZIONE DI RETI SPERIMENTALI O ORDINARIE DI SERVIZI DI PROSSIMITA' IN GRADO DI COLMARE GLI SPAZI DI DISCONTINUITA' E INCREMENTARE L'EFFICACIA DEL WELFARE SOCIO-SANITARIO NEL LAZIO.

I.R.ASP IN PARTICOLARE PUO'ESSERE UN RIFERIMENTO PER RIVEDERE IN MEGLIO LA RETE CITTADINA E REGIONALE DI SERVIZI PER ANZIANI IN CHIAVE INNOVATIVA. E PER PROMUOVERE SERVIZI NON ISTITUZIONALIZZANTI ANCHE IN ALTRI CAMPI SOCIALI: ATTRAVERSO QUESTO PUO' CONTRIBUIRE ALLA RICOSTRUZIONE DI UN MODELLO DI CITTA' E REGIONE PIU' VIVIBILE E SOLIDALE. I.R.ASP INTENDE FAVORIRE E ATTUARE – su mandato regionale – l'AVVIO DI PROCESSI DI RICONVERSIONE DI SERVIZI RESIDENZIALI STRUTTURATI NON A MISURA FAMILIARE O COMUNITARIA (CASE DI RIPOSO, R.S.A., STRUTTURE CON PIU' DI 25-50 OSPITI), INIZIALMENTE A PARITA' DI SPESA, E CON MANDATO DI COSTRUZIONE DI MODELLI SOSTENIBILI, PIU' VANTAGGIOSI ECONOMICAMENTE E CON PROPOSTA DI VITA PIU' "NATURALE"

I.R.ASP ha già sottoposto a Roma Capitale la proposta e un progetto di massima per contribuire alla riconversione delle Case di Riposo comunali ancora esistenti in servizi più comunitari, comunità-alloggi, co-housing, residenze protette, convivenze solidali, "*senior homes*" per nuovi standard di vita per la popolazione anziana nella Capitale e come proposta di modello all'esterno.

Bilancio economico-patrimoniale come opportunità

L'occasione del passaggio a una contabilità economico-patrimoniale di tipo nuovo rappresenta una grande opportunità, che è stata colta, per un più visibile controllo della spesa e degli equilibri interni a ciascun settore di attività. In questo modo si è operato per:

-la ristrutturazione del Bilancio e delle attività per centri di responsabilità e di costo, per monitorare in maniera corrente entrate e uscite dei singoli comparti e poter intervenire nel corso dell'anno quando vi fossero significativi scostamenti nei tempi appropriati. E stabilendo una messa in relazione costante tra i costi delle attività con i ricavi delle medesime;

- la possibilità di esporre nel dettaglio come i finanziamenti mirati (es. il Progetto Casa Dago, Parco di Vejo e gli altri) vadano rendicontati in chiaro, secondo i principi dell'*accountability*, ormai diffusi in ampi settori dell'amministrazione pubblica);

- la scelta di indirizzo di investire comunque cifre rappresentative (quasi 150.000 euro all'anno nel triennio) nella conservazione del patrimonio immobiliare che, come il villino Crespi, necessita di costanti e onerosi interventi, considerando tale intervento non solo come spesa, ma anche come valorizzazione patrimoniale, ad esempio della zona sotto tetto di Villino Crespi, dell'area Casa di Riposo e del piano terra della sede storica di via Guattani,¹⁷;

- la volontà univoca di investire nella riqualificazione delle risorse umane e nella fidelizzazione delle professionalità esistenti e future per i servizi alla persona, attraverso la scelta di internalizzazione dei servizi. Con un cambiamento radicale rispetto al modello di affidamento esterno di tutti i servizi identitari della *mission* socio-assistenziale e socio-sanitaria di I.R.ASP, come prefigurato dal Bando di affidamento dei tre servizi principali a cooperativa, attivo ma non espletato al momento dell'insediamento del nuovo Cda. E non più rispondente alle necessità della nuova ASP, e pertanto da revocare.

In tal senso sono state riavviate le relazioni sindacali in maniera fisiologica e è stato possibile costruire la soluzione di stabilizzazione di personale a tempo determinato, che ha continuato ad essere utilizzato attraverso somministrazione interinale, per n.6 unità. In tal modo, si è operato in controtendenza con la fragilità del lavoro della particolare congiuntura sociale e sanitaria caratterizzata da maggiore fragilità e rischio di precarietà ulteriore. Senza aggravii economici ma con inizio di risparmio di spesa e prevenendo onerosi e dannosi contenziosi da parte di dipendenti titolari di diritti acquisiti e invocabili.

Proprio il Piano Strategico triennale 2021-2023 di I.R.ASP presentato contestualmente in Consiglio e la scelta di assunzione di responsabilità in dialogo con le Amministrazioni di Regione Lazio e Roma Capitale per la progettazione e l'attuazione dei programmi socio-sanitari in esso contenuta e con una interlocuzione propositiva già avviata, presuppongono da parte di I.R.ASP la capacità di diventare punto di riferimento per la crescita un capitale umano e professionale capace di dare vita a servizi alle persone fragili di tipo innovativo, comunitario, non istituzionalizzante, a vantaggio della crescita dei servizi di prossimità per i cittadini offerti dalle strutture pubbliche. E un obiettivo di questo tipo presuppone la necessità di riportare al rapporto dipendente di pubblico impiego (come per legge) le soluzioni ondivaghe nel tempo, a rischio di discontinuità e con ridotto

potere di intervento dei Titolari della responsabilità sociale, di affidamenti a terzi della gestione di servizi caratteristici (come la casa di riposo, il Centro Diurno Alzheimer, la Residenza Achillini) o il persistente ricorso al lavoro interinale somministrato, oltre qualunque limite fisiologico ed emergenziale, con l'aggravio riscontrato da tempo per l'Ente anche di perduranti oneri aggiuntivi.

Le linee di sviluppo triennali qui esposte nel Bilancio-economico-patrimoniale indicano alcune iniziative certe, consolidate, attorno alle quali si operato per ristrutturare la produzione di servizi e l'impegno professionale, assieme agli investimenti e rientri previsti. E lasciano aperto il campo per futuri aggiustamenti e implementazioni da maturare assieme alla capacità programmatica dei soggetti pubblici di riferimento. Infatti tutto il sistema sociale, di welfare, lo stesso modello di convivenza urbana è chiamato a una capacità profonda di cambiamento in grado di rispondere al cambiamento strutturale connesso, innescato e fatto emergere dalla pandemia. Il percorso di ripensamento e aggiornamento è appena avviato a livello internazionale e nazionale, messo al centro dal governo tecnico-politico presieduto da Mario Draghi e che ha messo sanità, ambiente, sviluppo, scuola e crescita al centro del "recovery" del sistema Paese e della sua ripresa futura.

Alla base c'è anche la convinzione della necessità – fatta propria da I.R.ASP come motore della propria azione - di dare risposte radicalmente innovative alla drammatica prova negativa emersa dall'abnorme e incrementale mortalità nelle strutture per la terza età rispetto alla semplice abitazione di residenza, fino a 256 volte di più (si veda in proposito il Documento strategico triennale) , durante la pandemia. Un campanello di allarme grave per il modello stesso dei servizi istituzionalizzanti (Case di riposo, R.S.A., *nursing homes* di vario tipo) mentre cresce la necessità di umanizzare la vita fragile riducendo il portato negativo della passivizzazione e dell'isolamento che si accompagna a ogni servizio residenziale tradizionale.

I.R.ASP ha avviato una interlocuzione con le Direzioni e i Dipartimenti delle Politiche sociali di Regione Lazio e di Roma Capitale per promuovere e offrire la propria collaborazione e know-how per incrementare o creare dove non c'è una autentica **continuità dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari**: tema difficile, in larga parte irrisolto, in termini normativi, di attività programmatica e nella pratica quotidiana. E' noto come prevalgano finora **in molti casi risposte istituzionalizzanti**, che risponde a standard scarsamente innovativi e mediamente in difficoltà nell'offrire risposte flessibili ai bisogni dei cittadini, per loro natura mutevoli, non lineari, mutevoli nel tempo e nelle stagioni della vita, anche per **l'infragilimento/diradamento/evaporazione delle reti sociali**.

Anche se non ricade direttamente sotto il mandato assegnato alle ASP è utile una breve riflessione su come sia prassi comune una politica di rigidità di interventi per necessità parcellizzati: giornate di degenza anziché presa in carico della persona appare come esempio sintetico. L'uscita dalla fase acuta della malattia (la frattura di un femore, un episodio ischemico o di altra natura con danni fisici probabilmente temporanei, anche dopo un serio attacco Covid-19) e la dimissione immediata, dopo il pieno trattamento della criticità, verso la propria abitazione è spesso impossibile per la mancanza dell'intera catena necessaria a una dimissione protetta, per l'insufficienza della rete di assistenza domiciliare integrata, di medicina territoriale a domicilio, semplice assistenza domiciliare, interventi brevi e mirati coordinati di riabilitazione e sostegno, necessità di preparazione dei pasti.

In questa zona a maglie larghe, I.R.ASP si propone per la sperimentazione di un modello più integrato, in collaborazione con la rete esistente di servizi sociali e sanitari territoriali, poi replicabile nella città e nella Regione. Caratteristica comune a tutti i diversi livelli di intervento è l'offerta di servizi residenziali complessivi, h 24, quando le necessità sono molto differenziate e la gran parte dei soggetti destinatari già hanno – nella quasi totalità dei casi – un'abitazione, spesso la possibilità di una persona di riferimento, anche se debole, reti attorno attivabili, ma non utilizzate, necessità di servizi limitati nel tempo e nell'intensità.

Per il raggiungimento di questi scopi, I.R.ASP si propone di riconvertire la propria Casa di Riposo in Comunità-alloggio di tipo nuovo, avvia nel 2021 quattro esperienze di assistenza alloggiativa accompagnata con la messa a disposizione - in collaborazione con il Municipio II di Roma Capitale con cui è stata stipulata una Convenzione-quadro per l'avvio del monitoraggio attivo e l'assistenza domiciliare di popolazione anziana nel Quartiere Trieste e nel Municipio, e la Regione Lazio, e con Accordo-quadro senza oneri economici per l'Ente e progetti separati sostenibili di volta in volta, con un soggetto leader nell'umanizzazione della città come la Comunità di Sant'Egidio - di quattro appartamenti non utilizzati, trasferiti al patrimonio indisponibile per tutta la durata dei servizi sociali, a vantaggio di tre famiglie filippine vittime di incendio del borghetto Foro Italico e in grave emergenza e un *co-housing* per anziani, in alternativa alla loro istituzionalizzazione.

In sinergia con queste iniziative, è stato affrontato e portato a soluzione anche il tema delle criticità e dei costi legati alla preparazione dei pasti per gli ospiti della Casa di Riposo e del Centro Diurno Alzheimer secondo il contratto in scadenza ad aprile 2021 con la società di servizi Sodexo. Il servizio, diventato anti-economico a causa del ridotto numero di pasti legato alla domiciliarizzazione

temporanea, ma di lungo periodo, del Centro Diurno Alzheimer per la prevenzione del contagio Covid-19 secondo le ordinanze nazionali, regionali e comunali poneva anche è diventato problematico. E problematica è diventata anche la decisione di apertura di avviso pubblico per il rinnovo, per l'esiguità del numero di pasti necessari, che in ogni caso avrebbe portato alla sottoutilizzazione non utilizzo dell'area cucine.

Il Cda e il segretario generale hanno ritenuto di costruire attorno alle cucine un progetto innovativo di preparazione pasti per l'interno e catering esterno, in partnership con un soggetto di eccellenza nei progetti di integrazione per i disabili, volto alla creazione di nuovi posti di lavoro per cittadini con disabilità, in un tempo di crisi: 2 nel 2021, 3 nel 2022, 4 nel 2023. Con una fornitura non più onerosa dei pasti per i propri ospiti equivalente a 14.600 euro su base annua e utili aggiuntivi dal terzo anno. Questa scelta di sostituire un servizio di somministrazione pasti tradizionale e ormai poco giustificabile in relazione ai volumi, con un progetto di inserimento lavorativo di persone svantaggiate e disabili, e preparazione di pasti di qualità si propone come esempio qualitativo di una programmazione che unisce rinnovamento e riequilibrio economico.

L'accresciuta attività all'interno della Sede di via Guattani, 17, l'attivazione di nuovi servizi innovativi di tipo residenziale, il co-housing e le comunità alloggio del progetto integrato Parco di Vejo, l'attivazione del primo Centro per la riabilitazione familiare e sociale di pazienti che hanno vissuto l'esperienza del coma – Casa Dago – e la necessità di garantire un livello più elevato di sicurezza nella sede storica dell'Ente hanno spinto l'Azienda a deliberare un servizio stabile di portierato e guardiania, con residenzialità anche notturna. La tutela della sicurezza delle persone e un interfaccia con l'esterno e con i molti ospiti interni alla struttura ne risulteranno esponenzialmente accresciuti.

Per il raggiungimento di questi fini si segnala come passaggio-chiave, nella costruzione dell'assetto stabile dell'Azienda, l'assunzione a tempo determinato di un Direttore, a far data dal 16 febbraio 2021, cui riferire l'intera sfera gestionale dell'Azienda, in adempimento del dettato della legge regionale e senza cadere nei pesanti rischi di discontinuità amministrativa in cui l'I.R.ASP era, suo malgrado, caduto.

La compilazione del Bilancio di previsione è stata possibile grazie al coinvolgimento delle strutture responsabili e all'avvio della discussione del progetto di riorganizzazione, in via di maturazione. Le previsioni analitiche sono state identificate assegnando ai centri di responsabilità i budget di entrata e di spesa per il 2021.

In particolare per quanto concerne i ricavi si evidenzia che la previsione dei **ricavi** derivanti dalle rette è stata determinata sulla base dei contratti in essere, mentre nella previsione dei “ricavi diversi” è emersa come voce più consistente quella legata ai proventi derivanti dall'utilizzo del **patrimonio immobiliare**, in leggero aumento rispetto all'esercizio 2020, in quanto saranno concessi in locazione degli immobili infruttiferi l'anno precedente. Non sono stati inserite come possibili entrate nell'arco del 2021, per motivi prudenziali, i proventi relativi al recupero di un credito regionale pregresso per lavori di restauro presso il Villino Crespi.

Nella previsione dei **ricavi diversi** la voce dei contributi in conto esercizio è rappresentata dai contributi della Regione Lazio e di Roma Capitale per alcuni nuovi progetti socio-assistenziali che permetteranno di ampliare la platea degli utenti e, dall'altra parte, di aumentare l'occupazione di personale tecnico ed operativo, come si evince nel prospetto di bilancio economico annuale di previsione 2021 per centri di responsabilità.

La previsione dei costi per servizi risulta in diminuzione rispetto al 2020 anche a causa di un progetto, che verosimilmente inizierà a produrre effetti dal mese di aprile 2021, con il quale saranno concesse in uso le cucine dello stabile di Via Guattani, in cointeressenza con un Ente per eserciterà attività di produzione pasti avvalendosi dell'ausilio di personale svantaggiato. Tale attività per l'anno 2021 (dal mese di aprile) e per il 2022, permetterà all'Ente di beneficiare della fornitura gratuita dei pasti agli utenti presenti all'interno dello stabile, con un notevole risparmio di spesa; ma già dal 2023 la cointeressenza potrebbe produrre ulteriori proventi significativi.

La previsione del **costo del personale** risulta **in aumento** rispetto agli anni precedenti anche a causa di una notevole ripresa dell'attività dell'Ente che sarà presente a fianco delle Istituzioni territoriali in progetti di attività socio-assistenziale a domicilio, anche di ausilio ed integrazione dei servizi ematologici ospedalieri a domicilio del Policlinico Umberto I, e di organizzazione e controllo di case alloggio.

La **previsione dei costi alla voce Conservazione e restauro beni del patrimonio storico-artistico** riguarda prevalentemente la messa in sicurezza del tetto e la ristrutturazione del sottotetto dello stabile di Via Guattani. Si tratta di opera necessaria, assieme al consolidamento di parti pericolanti delle facciate. Tale spesa è stata finanziata con i ricavi e con i proventi della gestione ordinaria degli anni dal 2021 al 2023. Si tratta di una spesa parzialmente straordinaria, che comporta anche importanti elementi di miglioramento del consumo energetico, che potrebbe riguardare la tutela del patrimonio asservito all'attività dell'Ente. E' stata avviata la pratica di contributo per queste migliorie presso la società regionale Lazio Innova, per l'accesso al Fondo europeo poliennale a ciò dedicato. Se fossero necessari interventi più rapidi e risolutivi a tutela del patrimonio pubblico e della

sicurezza delle persone frequentanti lo stabile, potrebbe essere presa in considerazione la richiesta di autorizzazione alle Autorità di Vigilanza per l'utilizzo delle somme accantonate in titoli.

In sintesi il Bilancio economico previsionale triennale 2021-2023 si presenta in questa tavola sintetica:

ANNO	2021	2022	2023
Ricavi e Proventi	2.404.407,09	2.414.407,09	2.429.374,13
Costi e Oneri	2.268.578,56	2.243.443,98	2.262.443,98
Risultato operativo	135.828,53	170.963,11	166.930,15
Gestione Finanziaria	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Risultato Lordo	141.328,53	176.463,11	172.430,15
Imposte esercizio	141.022,88	141.022,88	141.022,88
Risultato netto	305,65	35.440,23	31.407,27

Dall'esame dei dati emerge che per i bilanci del prossimo triennio è atteso un risultato in continuo miglioramento, che evidenziano una situazione di pareggio con la possibilità di appostamento di un fondo di riserva.

Pure con l'inserimento di nuovi servizi a regime solo a partire dal 2021, l'organo amministrativo è intervenuto, in un confronto con l'anno 2020, più comparabile e che si segnala come portatore di un disavanzo significativo per un deciso miglioramento dell'efficienza economica e gestionale dell'azienda, ed efficaci le relative misure intraprese per il conseguimento di detti obiettivi con progetti già messi a punto come

- Il controllo dell'andamento dei conti con controllo di gestione;
- l'ulteriore estensione dei modelli organizzativi più efficienti;
- la progressiva revisione dei contratti in essere;
- la progettazione e realizzazione di nuovi servizi e attività.
-

Al fine di riportare i risultati ad un livello sostenibile, così come l'Amministrazione intende fare, e alla luce dei dati conseguiti negli ultimi due esercizi, il bilancio economico preventivo 2021, così come il bilancio economico di previsione pluriennale 2021-2023, fanno ben sperare per il

raggiungimento, da parte dell'Ente, di un indispensabile equilibrio economico strutturale anche senza un coinvolgimento determinante sia degli Enti Pubblici che ricevono a vario titolo un servizio di natura sociale, sia di soggetti privati con *partnerships* volte a sostenere progetti che migliorino la qualità della vita della popolazione del territorio.

Si rileva nel contempo come tale coinvolgimento, anche per un rafforzamento dei flussi di liquidità e la possibilità di liberare risorse dai settori con entrate in attivo per ulteriori servizi a favore della popolazione oggi impegnate nel risanamento, da parte degli stakeholder pubblici rafforzerebbe in maniera più che proporzionale la capacità di contributo di I.R.ASP alla realizzazione dei nuovi servizi regionali pubblici e cittadini secondo le politiche sociali e socio-sanitarie di Regione Lazio e Roma Capitale.

E' un coinvolgimento che appare auspicabile, e particolarmente importante nell'anno e nel triennio di avvio delle attività dell'ASP, proprio tenendo conto che i costi amministrativi e generali sostenuti dall'Azienda subiscono già dal 2021 un appesantimento dovuto alla necessità di adeguare l'Ente alle nuove responsabilità e agli standard previsti dalla Legge di istituzione per la moltiplicazione progressiva, negli anni, degli adempimenti, la necessità di riqualificazione del personale, la necessità di garantire adeguatezza e trasparenza secondo la natura di Ente pubblico. .

Si tratta di un auspicio fondato anche sulla considerazione del fatto che le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni immobili risultano particolarmente onerose, visti gli standard architettonici dei diversi edifici del Patrimonio I.R.ASP e la loro destinazione, caratterizzati da notevole usura ed importanza storico-artistica.

L'inventario del Patrimonio disponibile e indisponibile aggiornato riporta un valore complessivo totale di 16.755.940,45 euro, di cui 6.373.932,73 in terreni agricoli.

I.R.ASP consegna all'approvazione del Cda e agli Organi di controllo il suo primo Bilancio economico-patrimoniale di previsione triennale 2021-2023, caratterizzato da riequilibrio economico e di gestione e dall'inizio della progressiva strutturazione dell'Ente all'assunzione delle responsabilità nella concertazione, programmazione e gestione dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari di Roma Capitale e della Regione Lazio adeguati alle nuove esigenze della cittadinanza in un grande tempo di cambiamento.

**Relazione al bilancio economico annuale di previsione 2021 e
al Bilancio economico pluriennale di previsione per gli anni 2021-2023**

La sottoscritta Sabrina Bottos, Revisore Unico degli **Istituti Riuniti di Assistenza Sociale alla Persona "Roma Capitale"**, così come sancito dalle norme vigenti e nell'ambito della propria funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica, al fine di esprimere il parere sul Bilancio economico annuale di previsione per l'anno 2021 e sul Bilancio economico pluriennale di previsione per gli anni 2021/2023, ha ricevuto la seguente documentazione:

Bilancio economico pluriennale di previsione 2021-2023;

Bilancio economico annuale di previsione 2021 per centri di responsabilità;

Relazione sul patrimonio e sul piano di valorizzazione;

Relazione illustrativa ai bilanci economici preventivi.

Tali documenti sono stati redatti nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 4 e 5 del Regolamento della Regione Lazio n. 5 del 15 gennaio 2000.

La sottoscritta ha preso atto, come evidenziato dall'organo amministrativo nella propria "Relazione illustrativa", che la previsione economica per l'anno 2021 è stata formulata sulla base dei seguenti presupposti:

- 1) le previsioni di bilancio risultano articolate nel rispetto delle norme scaturenti dalla legge regionale n. 2 del 22/02/2019, richiamate dal Regolamento di contabilità n. 5 del 15/01/2020, in armonia con i principi generali in materia di contabilità di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e di cui al D.lgs. 118/2011 e successive modifiche;
- 2) l'Ente dal 01/01/2021 adotta una contabilità economico-patrimoniale, al fine del controllo di gestione ed alla individuazione dei centri di costo, di responsabilità e di analisi, organizzando la propria gestione al principio del pareggio di bilancio;
- 3) l'Ente ha confermato la propria organizzazione e le proprie attività al principio della programmazione, in coerenza con tutti gli atti di programmazione regionale relativi alle finalità istituzionali dell'Ente stesso;
- 4) l'Ente, negli atti di programmazione, ha analiticamente fissato in termini qualitativi e quantitativi le strategie e gli obiettivi aziendali;

5) le previsioni di bilancio sono state formulate in modo analitico con il diretto coinvolgimento delle strutture responsabili assegnando di conseguenza ai centri di responsabilità i budget di entrata e di spesa per il 2021.

In particolare per quanto concerne i ricavi si evidenzia che:

- a. la previsione dei ricavi derivanti dalle rette è stata determinata sulla base dei contratti in essere;
- b. nella previsione dei ricavi diversi la voce più consistente è rappresentata dai proventi derivanti dall'utilizzo del patrimonio immobiliare, in leggero aumento rispetto all'esercizio 2020, in quanto saranno concessi in locazione degli immobili infruttiferi l'anno precedente;
- c. nella previsione dei ricavi diversi la voce dei contributi in conto esercizio è rappresentata dai contributi della Regione Lazio e del Comune di Roma per alcuni nuovi progetti socio-assistenziali che permetteranno di ampliare la platea degli utenti e, dall'altra parte, di aumentare l'occupazione di personale tecnico ed operativo, come si evince nel prospetto di bilancio economico annuale di previsione 2021 per centri di responsabilità.

Per quanto concerne i costi:

- a. la previsione dei costi per servizi risulta in diminuzione rispetto al 2020 anche a causa di un progetto, che verosimilmente inizierà a produrre effetti dal mese di aprile 2021, con il quale saranno concesse in uso le cucine dello stabile di Via Guattani, in cointeressenza con un Ente per eserciterà attività di produzione pasti avvalendosi dell'ausilio di personale svantaggiato. Tale attività per l'anno 2021 (dal mese di aprile) e per il 2022, permetterà all'Ente di beneficiare della fornitura gratuita dei pasti agli utenti presenti all'interno dello stabile, con un notevole risparmio di spesa; ma già dal 2023 la cointeressenza potrebbe produrre proventi significativi;
- b. la previsione del costo del personale risulta in aumento rispetto agli anni precedenti anche a causa di una notevole ripresa dell'attività dell'Ente che sarà presente a fianco delle Istituzioni territoriali in progetti di attività socio-assistenziale a domicilio, di ausilio ed integrazione dei servizi ematologici ospedalieri a domicilio e di organizzazione e controllo di case alloggio;
- c. la previsione dei costi alla voce Conservazione e restauro beni del patrimonio storico-artistico riguarda prevalentemente la messa in sicurezza del tetto e la ristrutturazione del sottotetto dello stabile di Via Guattani. Tale spesa è stata finanziata con i ricavi e proventi provenienti dalla gestione ordinaria degli anni dal 2021 al 2023. Si tratta di una spesa parzialmente straordinaria che potrebbe riguardare la tutela

del patrimonio asservito all'attività dell'Ente, pertanto, se fossero necessari interventi più rapidi e risolutivi a tutela del patrimonio pubblico e della sicurezza delle persone frequentanti lo stabile, potrebbe essere utile iniziare l'iter autorizzatorio per l'utilizzo delle somme accantonate in titoli.

In generale:

- a. le rette sono quelle determinate come da contratti di servizio;
- b. gli oneri a rilievo socio sanitario e i rimborsi del personale sono stati determinati sulla base dell'assetto correlato all'accreditamento;
- c. sono ipotizzati tassi di occupazione dei posti letto analoghi a quelli dell'anno precedente;
- d. i costi dei beni sono stati stimati sulla base dei consumi medi per ospite;
- e. i costi dei servizi acquisiti sono stati stimati sulla base dei contratti in essere e dell'andamento nel tempo dei consumi;
- f. il costo per lavoro interinale, tiene conto della somministrazione di ore per attività socio sanitaria, amministrativa, tecnica e di coordinamento;

Sulla base dei criteri sopra evidenziati, il risultato economico di previsione per l'anno 2021 risulta positivo per € 305,65, evidenziando che l'Ente potrà far fronte, con i ricavi e proventi dell'attività caratteristica, alle spese necessarie a garantire i servizi erogati, senza dover ricorrere né ad alienazione di beni immobilizzati (titoli, ecc.) né ad anticipazioni di cassa. Eccezion fatta, per eventuale necessità come sopra descritta, per la copertura del costo straordinario di messa in sicurezza del tetto e ristrutturazione del sottotetto dello stabile di Via Guattani.

Nello schema di bilancio del triennio 2021-2023 l'organo amministrativo ha riportato l'andamento dei costi e dei ricavi riferiti alle singole annualità.

ANNO	2021	2022	2023
Ricavi e Proventi	2.404.407,09	2.414.407,09	2.429.374,13
Costi e Oneri	2.268.578,56	2.243.443,98	2.262.443,98
Risultato operativo	135.828,53	170.963,11	166.930,15
Gestione Finanziaria	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Risultato Lordo	141.328,53	176.463,11	172.430,15
Imposte esercizio	141.022,88	141.022,88	141.022,88
Risultato netto	305,65	35.440,23	31.407,27

Dall'esame dei dati emerge che per i bilanci del prossimo triennio è atteso un risultato in continuo miglioramento, che evidenziano una situazione di pareggio con la possibilità di appostamento di un fondo di riserva.

Nel conto economico preventivo del triennio si evidenziano per ogni anno le relative voci di costo e di ricavo.

In particolare si rilevano le seguenti ipotesi e valutazioni adottate:

Per quanto riguarda il 2021 si fa espresso richiamo a quanto già evidenziato a commento del previsionale economico per tale anno;

Per quanto riguarda gli esercizi 2022 e 2023 si evidenzia invece:

- l'invarianza delle rette e degli oneri a rilievo sanitario rapportato al numero di posti letto per anziani;
- l'adeguamento dei contratti di acquisizione di beni e servizi in scadenza;
- la riorganizzazione del servizio mensa e progetto produzione pasti in cointeressenza;
- l'organizzazione della casa alloggio, con ottimizzazione dei costi ed il beneficio della valorizzazione del servizio;

La sottoscritta evidenzia come l'Ente preveda di conseguire, per gli anni 2021-2023, risultati diversi, ricercando sempre il raggiungimento di una posizione di pareggio, che pongano l'accento sulla sinergia con altri Enti pubblici e privati per un ampliamento ed un miglioramento dell'attività socio-assistenziale sul territorio.

A questo riguardo, la possibile comparazione omogenea tra gli anni 2020 e 2021, pur con l'inserimento di nuovi servizi a regime solo a partire dal 2021, evidenzia quanto siano state importanti le considerazioni dell'organo amministrativo in merito al miglioramento dell'efficienza economica e gestionale dell'azienda, ed efficaci le relative misure intraprese per il conseguimento di detti obiettivi con progetti già messi a punto quali:

- controllo dell'andamento dei conti con controllo di gestione;
- ulteriore estensione dei modelli organizzativi più efficienti;
- progressiva revisione dei contratti in essere;
- progettazione e realizzazione di nuovi servizi e attività.

Al fine di riportare i risultati ad un livello sostenibile, così come l'Amministrazione intende fare, e alla luce dei dati conseguiti negli ultimi due esercizi, il bilancio economico preventivo 2021, così come il bilancio economico di previsione pluriennale 2021-2023, fanno ben sperare per il raggiungimento, da parte dell'Ente, di quell'indispensabile equilibrio economico strutturale pur senza un coinvolgimento determinante sia degli Enti Pubblici, che a vario titolo, ricevono un servizio di natura sociale, sia di soggetti privati per la realizzazione di partnerships volte a sostenere progetti che migliorino la qualità della vita della popolazione del territorio. Detto coinvolgimento appare però sempre auspicabile, se non necessario, tenendo conto che i costi amministrativi e generali sostenuti dall'azienda non vengono adeguatamente riconosciuti dal sistema tariffario regionale, essendosi negli anni moltiplicati gli adempimenti, e che le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni immobili risultano particolarmente onerose, visti gli standard architettonici di diversi edifici caratterizzati da notevole vetustà ed importanza storico-artistica.

Conclusioni

Il revisore unico al termine della propria verifica esprime parere favorevole al bilancio economico annuale di previsione per l'anno 2021 ed al bilancio economico pluriennale di previsione 2021-2023, rilevando che lo stesso è stato predisposto sulla base dei presupposti tutti analiticamente evidenziati nelle relazioni redatte dall'organo amministrativo e riscontrabili negli schemi allegati.

In particolare si evidenzia:

la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio anche con riferimento ai relativi programmi e progetti;

che sarà necessario fino al termine dell'esercizio 2021 monitorare l'andamento dei costi/ricavi relativi ai singoli settori di attività assumendo i necessari provvedimenti nel caso si evidenziassero scostamenti rilevanti;

l'importanza di verificare che il piano di gestione aziendale proposto e previsto dall'amministrazione consenta davvero di portare l'Ente con la propria gestione ordinaria al pareggio;

l'importanza di verificare nel corso del tempo la sostenibilità di detto piano dal punto di vista della liquidità, stante l'attuale complessa situazione e l'esistenza di alcune variabili indipendenti dalla volontà dell'Ente che andranno monitorate nel corso del tempo.

Roma, 19 gennaio 2021

Il Revisore Unico

Dott.ssa Sabrina Bottos